

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Descrizione del prodotto: isolante per resina

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Professionale: È utilizzato sul modello in gesso per impedire l'adesione della resina al modello.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Leone s.p.a.

I – 50019 Sesto Fiorentino – Firenze - Via P. a Quaracchi, 48/50

e-mail: research@leone.it – <http://www.leone.it>

Tel. +39 055.30.44.1 – Fax +39 055 374808.

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 055.30.44.1. In orario di chiusura è attiva una segreteria telefonica.

+39 055 794 7819 Centro Antiveleni (Firenze, Italia).

www.leone.it/emergency (numeri telefonici dell'Unione Europea e internazionali).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione come pericoloso di cui ai titoli I ed II del regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballo delle sostanze e delle miscele.

2.2. Elementi dell'etichetta

Nessuna etichettatura applicabile

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Questa miscela non contiene sostanze da menzionare secondo i criteri della sezione 3.2 dell'allegato II del regolamento REACH.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Non somministrare mai nulla per bocca a una persona priva di sensi. In caso di malessere, consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Far respirare aria fresca alla persona colpita. Lasciare riposare la vittima.
Contatto con la pelle	Togliere gli indumenti e lavare tutta la pelle esposta con acqua e sapone neutro, quindi risciacquare con acqua tiepida.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con acqua abbondante. Richiedere l'intervento di un medico se il dolore, il battito delle palpebre o l'arrossamento persistono.
Ingestione	Sciacquare la bocca. NON indurre il vomito. Richiedere l'intervento di un medico di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si prevede che costituisca un pericolo significativo nelle condizioni d'uso normali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare un getto d'acqua pesante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni antincendio: Utilizzare acqua nebulizzata o spray per raffreddare i contenitori esposti. Prestare attenzione quando si combatte un incendio chimico. Evitare che l'acqua antincendio penetri nell'ambiente.

Protezione antincendio: Non entrare nell'area dell'incendio senza un adeguato equipaggiamento protettivo, compresa la protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Equipaggiamento protettivo: Equipaggiarsi con protezioni adeguate.

Procedure di emergenza: Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire l'ingresso nelle fognature e nelle acque pubbliche. Avvisare le autorità se il liquido penetra nelle fognature o nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

A terra, spazzare o spalare in contenitori adeguati. Ridurre al minimo la generazione di polvere. Conservare lontano da altri materiali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per quanto riguarda i dispositivi di protezione personale da utilizzare, vedere la sezione 8. Per quanto riguarda l'eliminazione dello smaltimento dopo la pulizia, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavare le mani e le altre aree esposte con acqua e sapone neutro prima di mangiare, bere o fumare e quando si lascia il lavoro. Garantire una buona ventilazione nell'area di processo per evitare la formazione di vapori.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione: Conservare solo nel contenitore originale in un luogo fresco e ben ventilato. Tenere il contenitore chiuso quando non è in uso.

Prodotti incompatibili: Basi forti. Acidi forti.

Materiali incompatibili: Fonti di accensione. Luce solare diretta.

Temperatura di stoccaggio: < 40 °C

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili ulteriori informazioni

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Non sono disponibili ulteriori informazioni

8.2. Controlli dell'esposizione

Non sono disponibili ulteriori informazioni

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Non sono disponibili ulteriori informazioni

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi: Indossare occhiali con protezione laterale secondo la norma EN 166.

Protezione della pelle e del corpo: Indossare indumenti protettivi adeguati. EN 13034

Protezione delle mani: Indossare guanti protettivi. I guanti di protezione da utilizzare devono essere conformi alle specifiche del regolamento 2016/425 e alla norma EN 374 che ne deriva.

Protezione delle vie respiratorie: Evitare l'inalazione del prodotto. Indossare una maschera adeguata. Produzione di polvere: maschera antipolvere con filtro di tipo P1.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Altre informazioni: Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Colore	Blu
Odore	Inodore
Punto di fusione	0°C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100°C
Infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Ph	Non disponibile

Viscosità cinematica	Non disponibile
Solubilità in acqua	Disperdibile
Solubilità in altri solventi	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile
Tensione di vapore	2,3 kPa a 20°C
Densità e/o densità relativa	1,1 (acqua=1) a 15°C
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile
Dimensione	Non applicabile
Distribuzione dimensionale	Non applicabile
Forma	Non applicabile
Rapporto d'aspetto	Non applicabile
Stato di aggregazione	Non applicabile
Stato di agglomerazione	Non applicabile
Superficie specifica	Non applicabile
Polverosità	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non sono disponibili ulteriori informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili ulteriori informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili ulteriori informazioni

10.2. Stabilità chimica

Non stabilito.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilito.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare a una temperatura non superiore a (°C): 200. Luce solare diretta. Temperature estremamente alte o basse.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Fumi. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (ingestione)	Non classificato
Tossicità acuta (contatto pelle/occhi)	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	Non classificato
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Non classificato pH: non conosciuto
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono disponibili ulteriori informazioni

11.2.2. Altre informazioni

Potenziati effetti avversi sulla salute umana e sintomi: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Non classificato

12.2. Persistenza e degradabilità

Non stabilito.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili ulteriori informazioni

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono disponibili ulteriori informazioni

12.7. Altri effetti avversi

Evitare il rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

I rifiuti non sono da considerarsi pericolosi. Smaltire in accordo con le normative locali e nazionali. In Italia, smaltire in accordo al Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", applicazione delle Direttive europee sulla protezione ambientale, e successive modifiche e integrazioni incluse quelle del Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione regionale (rifiuti):

lo smaltimento deve avvenire secondo le norme ufficiali

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/imballaggio:

Smaltire in modo sicuro in conformità alle normative locali/nazionali.

Ecologia - materiali di scarto:

Evitare il rilascio nell'ambiente

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non applicabile.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballo di sostanze e miscele) e successive modificazioni, che modifica ed abroga la Direttiva 67/548/CEE e 1999/45/CE, e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttive Europee 2000/39CE, 2006/15CE, 2009/161EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 che elencano i valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE.

Il prodotto reca la marcatura CE in conformità ai requisiti di performance e di sicurezza di cui all'allegato I della regolamentazione europea sui dispositivi medici.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione sulla sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda di dati di sicurezza è stata redatta secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

La scheda di sicurezza è stata redatta in accordo con le disposizioni europee pertinenti, sulla base delle informazioni ricevute dal fornitore della miscela.

Il prodotto è destinato solo per uso ortodontico e odontoiatrico. L'uso del prodotto deve essere limitato a professionisti qualificati e legalmente abilitati. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di qualità.

La Leone non si ritiene responsabile per quanto possa derivare dall'uso delle informazioni qui fornite, o dall'uso, l'applicazione o la lavorazione del prodotto qui descritto. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico, dell'idoneità delle norme, e delle disposizioni applicabili localmente.

La presente informazione non costituisce libertà da vincoli brevettuali.

La precedente scheda di sicurezza n. R11/6 del 31/01/2023 è da considerarsi superata. Rispetto alla revisione precedente, non sono stati effettuati cambiamenti significativi ma solo adeguamenti alle disposizioni europee, che regolano la compilazione di schede di sicurezza.

Questa scheda di sicurezza è soggetta a revisione. Visitare il sito web www.leone.it per una versione aggiornata della presente scheda.

Legenda

CLP: Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio; Regolamento (CE) n. 1272/2008

PBT: Tossico persistente e bioaccumulabile.

vPvB: molto Persistente molto Bioaccumulativo.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, regolamento (CE) n. 1907/2006.

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio.

IMO: Organizzazione Marittima Internazionale.

EN 166: Protezione personale degli occhi - Specifiche.

EN 13034: Specifica indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi.

EN 374: Guanti di protezione contro sostanze chimiche e microbiologiche.